

FONDAZIONE IUAV

Sede VENEZIA – Santa Croce – Tolentini n. 191

Fondo di Dotazione Euro 5.037.049 i.v.

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00188420277

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La Fondazione Universitaria IUAV, nel seguito Fondazione, è stata costituita nel 2006, ai sensi dell'art. 59 – comma 3 della legge n. 388 del 2000 e del D.P.R. n. 254/2001; è persona giuridica di diritto privato per effetto del decreto prefettizio del 01/09/2006, n. 383 – registro delle persone giuridiche della Prefettura di Venezia, ma è anche soggetto privato in controllo pubblico ex art.2-bis,c.2 lett. c) del D.lgs. n. 33/2013 per cui come tale è soggetta all'applicazione della normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) “in quanto compatibile con riferimento a tutte le sue attività” e alla normativa in materia di anticorruzione (Legge 190/2012).

La Fondazione ha sede in Venezia, Sestiere S. Croce - Tolentini n. 191 - presso l'Università IUAV.

Non ha finalità lucrative e svolge attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca a favore dell'Università IUAV di Venezia, che ne è l'ente di riferimento.

L'Università IUAV di Venezia esercita nei confronti della Fondazione funzioni di indirizzo e controllo sulla sua attività fissandone le linee guida dell'azione e verificando periodicamente adempimenti, programmi e bilanci. La Fondazione persegue i suoi scopi ed opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione.

Il vigente statuto dispone in ordine alla denominazione, agli scopi, alle attività, al patrimonio, al fondo di gestione, ai fondatori ed ai partecipanti, agli organi, alla gestione ed al controllo.

La Fondazione è amministrata dal Consiglio di Amministrazione (art. 10 St.), che attualmente è composto dal Presidente, rappresentante legale, e da 3 membri.

Non risulta nominato il Direttore Generale (art. 12 St.).

Il Collegio dei revisori dei conti (art. 13 St.), composto da tre membri, esercita il controllo sulla gestione contabile, “in analogia a quanto previsto per i sindaci in tema di società per azioni” e ai sensi del Titolo III articoli 19, 20, 21 e 22 del D.lgs. n. 123/2011 e smi..

I componenti del Collegio medesimo, tutti iscritti nel registro dei revisori legali dei conti, sono in posizione di indipendenza rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme dell'ordinamento italiano ed ai principi etici applicabili. Il Collegio ha operato mantenendo sia il suo autonomo “giudizio professionale”, sia il suo “scetticismo professionale” (caratterizzato da un approccio dubitativo e da una valutazione critica di atti e comportamenti).

Attualmente la Fondazione ha due unità di personale con contratto a tempo indeterminato, un amministrativo ed un tecnico.

Ad oggi la Fondazione non si è ancora dotata del Piano Triennale anticorruzione (legge 190/2012) mentre sta provvedendo agli adempimenti sulla trasparenza (D.lgs. 33/13).

Il Collegio scrivente, per tutto il corso dell'esercizio 2018, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si è riunito cinque volte, esaminando –sulla base dei principi di revisione- la contabilità della Fondazione, compresi i periodici bilanci di verifica, i libri ed i registri in essere, la situazione della cassa contanti e delle banche, i versamenti fiscali e previdenziali. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

I Revisori hanno anche assunto informazioni, dati e notizie sull'andamento della gestione direttamente, durante le tre sedute del C.d.A. tenutesi nell'anno ed alle quali hanno assistito, nonché dal personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali e dallo Studio professionale che assiste la Fondazione per gli aspetti contabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra sintetizzata, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Per quanto è stato possibile riscontrare, si può affermare che la Fondazione ha operato nel rispetto della legge, dello statuto e dei principi di buona amministrazione; le azioni poste in essere non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere adottate.

Gli atti conclusivi della gestione 2018, sono stati trasmessi ai componenti del Collegio dei revisori in data 12.06.2019. I revisori hanno proceduto all'esame del progetto di bilancio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, in conformità delle norme che ne disciplinano i criteri.

I redattori del bilancio hanno ritenuto, non essendoci specifiche prescrizioni per le aziende senza finalità lucrative, di adottare gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa previsti per le società: il Collegio concorda su tale scelta, che risulta in linea anche con l'art. 15 dello Statuto, secondo il quale il bilancio d'esercizio "*è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili*".

Nell'introduzione della nota integrativa si dà conto dei principi contabili e criteri di valutazione adottati per perseguire la rappresentazione veritiera e corretta dei diversi elementi di sintesi del bilancio, soffermandosi sui postulati di cui all'O.I.C. n. 11, paragrafo 15 (prudenza; prospettiva della continuità aziendale; rappresentazione sostanziale; competenza; costanza dei criteri di valutazione; rilevanza; comparabilità): sul tema il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Il bilancio che viene presentato per l'approvazione - bilancio che, ad opinione degli scriventi, non contiene errori significativi - pone in luce un risultato d'esercizio pari ad euro 336.363,24 *che è andato a coprire il disavanzo degli esercizi precedenti*.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai redattori.

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 si riassume nei seguenti valori

Il Bilancio si riassume nei seguenti valori di Stato Patrimoniale e DI Conto Economico:

IMMOBILIZZAZIONI	35.827.448
ATTIVO CIRCOLANTE	1.008.020
RATEI E RISCONTI	6.822
TOTALE ATTIVO	36.842.290
FONDO DI DOTAZIONE	5.037.049
DISAVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	(957.002)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	336.363
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.416.410
T.F.R.	8.652
DEBITI	1.130.237
RATEI E RISCONTI	31.286.991
TOTALE PASSIVO	36.842.290
TOTALE RICAVI	1.735.472
TOTALE COSTI	(1.399.109)
AVANZO D'ESERCIZIO	336.363

Il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato di competenza dell'esercizio 2018. La nota integrativa, come detto, illustra i principi contabili utilizzati, i criteri di valutazione e fornisce un quadro dell'esercizio appena decorso. Non risulta predisposta la relazione sulla gestione.

Conclusivamente, il Collegio dei revisori dei conti, riferito sulla propria attività nel corso dell'anno ultimo decorso ed esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio medesimo, così come presentato al Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 25 giugno 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Caterina Rossetto

Maria Letizia Gamba

Carla Vassallo